25 marzo 1995
(Annunciazione)
sesto incontro

Salmo 107 (106)

"Nulla ti turbi, nulla ti spaventi
Tutto passa, Dio non muta
La pazienza tutto ottiene
Chi possiede Dio, non manca di nulla
Solo Dio basta".

Teresa d'Avila

*** Gli ex-voto del viaggiatore, del prigioniero, del malato, del marinaio**

- Apre la quinta e ultima parte dei Salmi, che contiene Salmi erratici, hallelujatici, e quelli delle ascensioni. Usata (nel rito spagnolo di Roma) alla vigilia di Pesach.
- Schema prova-preghiera-liberazione, con qualità midrashica; in quattro situazioni di esodica fragilità.
- Per simbologia con il mare diventa il Salmo dello sheol (Qumram).

Biografia spirituale dell'uomo liberato per gradi da Dio (Gregorio di Nissa).
Mare segno del Battesimo (Agostino).

*** Simbologia**

- Struttura cosmica che regge la simbolica generale, est, ovest, nord dove c'è l'olimpo ugaritico, e "il mare". Su questo reticolo si svolgono i movimenti, radunare contro il vagare, Dio stabilisce la via retta e sicura; terra abitabile contro il deserto, le fonti contro il mare, simbolo del nulla.

Strettezza contro orizzonte libero e aperto (prigioniero, malato, ecc. contro città, porto, ecc.).
A queste traiettorie orizzontali si aggiungono quelle verticali: cielo (di Dio l'Altissimo) e abisso (di dolore e angoscia). Tra questi due estremi la storia della salvezza.
Il mondo devastato dal male diventa di nuovo un cosmo ordinato secondo sapienza dal Dio salvatore e redentore.

*** Struttura letteraria**

Dalla generale tonalità di ringraziamento, a toni sapienziali, profetici, ecc. Filo musicale ecclesiale eucaristico a cui ciascuno porta il suo pezzo di vita (vv. 1-3 e 33-43: apertura e chiusura comuni).

- Stratificazione storica

Primo strato vv 1.4-22	Carme originario liturgico, da un solista con finalità comune
Secondo strato vv 23-32	Ai tre casi originari si aggiunge un quarto
Terzo strato vv 2-3	Nuovo invitatorio per la situazione della Diaspora
Quarto strato vv 33-43	Inno finale sapienziale e deuteroisaiano.

- Struttura dei quadri

	I	II	III	IV
1. descrizione situazione	4-5	10-12	17-18	23-27
2. invocazione a JHWH	6	13	19	28
3. Intervento di JHWH	7	14	20	29-30
4. tôdah a JHWH	8-9	15-16	21-22	31-32

1 e 3. A seconda delle situazioni.
2. "Gridarono a JHWH nella loro angustia, ed egli li liberò/salvò".
4. "Ringrazino JHWH per il suo amore e per i suoi prodigi in favore dei figli dell'uomo".

E' evidente la espansione maggiore della scena IV.

- Struttura generale

Solenne ouverture liturgica
antifona (1)
invitatorio nazionale dei riscattati (2-3)
A. I quattro ex-voto
I. Canto dei carovanieri (4-9)
II. Canto dei prigionieri (10-16)
III. Canto dei malati (17-22)
IV. Canto dei marinai (23-32)
B. L'inno della storia della salvezza

I.	Canto dell'esodo	maledizione	(33-34)
		benedizione	(35)
II.	Canto della terra	benedizione	(36-38)
		maledizione	(39)
III.	Canto dell'esilio	maledizione	(40)
	e del ritorno	benedizione	(41-42)

Finale sapienziale (43).

vv 33-43 = Motivi sapienziali (retribuzione) e profetici (secondo esodo e fioritura del deserto). Inno comunitario che coinvolge tutto il cosmo.

33-35 E' una ripresa allegorica della scena del mare: esodo
36-39 Dunque il lessico della terra
40-42 Viaggia come esilio e ritorno

43 Sapienziale, imparare a cogliere dagli eventi umani lo spessore storico-salvifico.